

CONVEGNO NAZIONALE

18 dicembre 2024

Roma, Centro Congressi INMI Lazzaro Spallanzani

LONG-ACTING ANTIRETROVIRALS



looking at the future

Chairs: **A. Antinori, A. Gori**

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Fatebenefratelli Sacco

SISTEMA SANITARIO REGIONALE



IRCCS
LAZZARO SPALLANZANI

RAZIONALE

L'introduzione dei farmaci a lunga durata d'azione (LA) nel contesto dell'infezione da HIV rappresenta una delle principali innovazioni farmacologiche degli ultimi 20 anni e costituisce un nuovo paradigma nella somministrazione della terapia. I primi due farmaci disponibili di questa nuova categoria, cabotegravir e rilpivirina, parte di una pipeline ampia e progressivamente innovativa in termini di meccanismi di azione e di modalità di somministrazione (intramuscolare, sottocutanea e orale a lento rilascio), hanno aperto la strada a una vera e propria rivoluzione tecnologica e clinica che conferma il campo delle terapie antivirali e anti-HIV come uno dei più innovativi della medicina. Il passaggio da una pillola al giorno alle combinazioni intramuscolari a lento rilascio costituisce un miglioramento farmacologico e una risposta a sfide cruciali nei percorsi di ottimizzazione dei trattamenti, riduzione della stigmatizzazione e di miglioramento del grado di percezione dell'impatto della terapia cronica e della qualità di vita da parte delle PWH. Diversi aspetti della gestione clinica legati all'introduzione di queste nuove terapie sono stati oggetto di ricerche epidemiologiche, di salute pubblica e psico-sociali, che suggeriscono che le nuove terapie a lunga durata d'azione possano avere un impatto significativo non solo sulla durata della soppressione virale, ma anche un valore aggiunto sulla vita quotidiana, sullo stato di salute e sui problemi psicologici delle PWH. L'introduzione della profilassi pre-esposizione (PrEP) con farmaci iniettabili a lunga durata d'azione, di cui il cabotegravir è il prototipo principale, con solide evidenze da studi clinici e di popolazione, oltre a garantire livelli più elevati di aderenza alla profilassi e un'efficacia superiore rispetto alla profilassi orale, costituisce una pietra miliare nello sviluppo di strategie volte a raggiungere l'obiettivo del "getting to zero", un traguardo di salute pubblica degli stati e delle agenzie internazionali e l'attuale obiettivo principale dell'intera comunità scientifica e sociale impegnata nella lotta all'HIV.



LONG-ACTING ANTIRETROVIRALS
looking at the future

FACULTY

Andrea Antinori, INMI Lazzaro Spallanzani IRCCS, Roma

Alessandra Bandera, Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico, Università degli Studi di Milano

Antonella Castagna, IRCCS Ospedale San Raffaele, Università Vita-Salute, Milano

Annamaria Cattelan, Azienda Ospedale Università di Padova

Antonella Cingolani, Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS, Università Cattolica del Sacro Cuore, Roma

Antonio D'Avolio, Dipartimento di Scienze Mediche, Università degli Studi di Torino

Giulia Del Duca, INMI Lazzaro Spallanzani IRCCS, Roma

Antonio Di Biagio, Ospedale Policlinico San Martino, Università degli Studi di Genova

Giovanni Di Perri, Ospedale Amedeo di Savoia, Università degli Studi di Torino

Andrea Giacomelli, ASST Fatebenefratelli Sacco, Università degli Studi di Milano

Enrico Girardi, INMI Lazzaro Spallanzani IRCCS, Roma

Andrea Gori, ASST Fatebenefratelli Sacco, Università degli Studi di Milano

Miriam Lichtner, Università Sapienza di Roma, Ospedale Regionale Santa Maria Goretti, Latina

Sergio Lo Caputo, A.O.U. Policlinico Foggia, Università di Foggia

Claudio M. Mastroianni, Policlinico Umberto I, Sapienza Università di Roma

Cristina Matranga, Commissario Straordinario, INMI Lazzaro Spallanzani IRCCS, Roma

Maria Mazzitelli, Azienda Ospedale Università di Padova

Valentina Mazzotta, INMI Lazzaro Spallanzani IRCCS, Roma

Davide Moschese, ASST Fatebenefratelli Sacco, Università degli Studi di Milano

Camilla Muccini, IRCCS Ospedale San Raffaele, Università Vita-Salute, Milano

Cristina Mussini, Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Modena, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Modena

Silvia Nozza, IRCCS Ospedale San Raffaele, Università Vita-Salute, Milano

Carlo Federico Perno, IRCCS Ospedale Bambino Gesù, Roma

Loredana Sarmati, Università degli Studi di Roma Tor Vergata, Roma

Lucia Taramasso, Ospedale Policlinico San Martino, Università degli Studi di Genova

Carlo Torti, Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS, Università Cattolica del Sacro Cuore, Roma

Maurizio Zazzi, Dipartimento di Biotecnologie Mediche, Università degli Studi di Siena

PROGRAMMA SCIENTIFICO

18 dicembre

08:00-08:30 Registrazione dei partecipanti

08:30-08:45 **Saluti istituzionali**

C. Matranga

08:45-09:00 **Introduzione**

A. Antinori, A. Gori

09:00-10:30 SESSIONE I - BEYOND THE BORDERS: LA FOR HIV PREVENTION

Moderatori: **A. Castagna, C.M. Mastroianni**

09:00-09:20 **Modeling PrEP for getting to zero new incident HIV cases**

E. Girardi

09:20-09:40 **LA PrEP: study evidence and implementation**

V. Mazzotta

09:40-10:00 **LA PrEP: monitoring and clinical management**

D. Moschese

10:00-10:30 **Panel discussion**

Discussant: **S. Nozza**

10:30-11:00 *Coffee break*

11:00-12:30 SESSIONE II - INSIGHTS INTO THE USE OF LA IN CLINICAL PRACTICE

Moderatori: **G. Di Perri, C. Torti**

11:00-11:20 **Real-life LA study evidence**

A. Di Biagio

11:20-11:40 **Virological failure and resistance during LA exposure**

M. Zazzi

11:40-12:00 **Improving IM delivery and dosing in LA formulation**

A. D'Avolio

12:00-12:30 **Panel discussion**

Discussant: **C.F. Perno**

12:30-13:30 *Lunch a buffet*



13:30-15:00 SESSIONE III - IMPLEMENTING LA TREATMENT IN VULNERABLE PWH

Moderatori: **A. Bandera, C. Mussini**

- 13:30-13:50 Evidence from LA studies in PWH with adherence challenges **M. Mazzitelli**
- 13:50-14:10 Adherence to schedule and missed injections management **C. Muccini**
- 14:10-14:30 LA implementation strategies in vulnerable population **A. Cingolani**
- 14:30-15:00 Panel discussion
Discussant: **S. Lo Caputo**

15:00-15:30 *Coffee break*

15:30-17:00 SESSIONE IV - LA DEVELOPING FOR THE COMMUNITIES

Moderatori: **A. Cattelan, L. Sarmati**

- 15:30-15:50 LA broad safety for a lifetime impact **L. Taramasso**
- 15:50-16:10 LA scaling up at a global level **A. Giacomelli**
- 16:10-16:30 LA for stigma and psychosocial outcomes **G. Del Duca**
- 16:30-17:00 Panel Discussion
Discussant: **M. Lichtner**

17:00-17:30 Closing remarks **A. Antinori, A. Gori**

SEGRETERIA SCIENTIFICA

**Roberta Gagliardini,
Valentina Mazzotta**

UOC Immunodeficienze Virali
Istituto Nazionale per le Malattie Infettive
Lazzaro Spallanzani IRCCS, Roma

**Andrea Giacomelli,
Davide Moschese**

Dipartimento Malattie Infettive,
ASST Fatebenefratelli Ospedale
L. Sacco, Università degli Studi
di Milano

PROVIDER E SEGRETERIA SCIENTIFICO-ORGANIZZATIVA

Effetti srl

Via G.B. Giorgini, 16
20151 Milano
Tel. 02 3343281
Ref. Chiara Bello
e-mail: chiara.bello@effetti.it
www.effetti.it
www.makevent.it

SEDE CONVEGNO

Centro Congressi INMI Lazzaro Spallanzani
Via Portuense 292, 00149 Roma

ISCRIZIONI

Il Convegno è a numero chiuso e riservato a Biologi, Farmacisti pubblici del SSN e Medici Specialisti in Allergologia e Immunologia Clinica, Farmacologia e Tossicologia Clinica, Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica, Gastroenterologia, Malattie Infettive, Medicina Interna, Microbiologia e Virologia.

ACCREDITAMENTO ECM

Sono stati assegnati all'evento n° 6 Crediti formativi, secondo il programma per l'Educazione Continua in Medicina (ID. evento 150-432945).

METODOLOGIA DI VALUTAZIONE

L'assegnazione dei crediti formativi è subordinata alla presenza ad almeno il 90% dei lavori e alla corretta compilazione di almeno il 75% delle domande proposte all'interno del questionario di valutazione finale (online, a risposta multipla, con doppia randomizzazione). Sarà possibile compilare il questionario on-line (all'interno della propria area riservata) dalle ore 18.00 di mercoledì 18 dicembre 2024 alle ore 18.00 di lunedì 23 dicembre 2024 e sarà consentito un solo tentativo di superamento della prova. Sarà inoltre obbligatoria la rilevazione della presenza in sede e la compilazione del questionario di gradimento (on-line) dell'evento formativo.

OBIETTIVO FORMATIVO NAZIONALE

Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM - EBN - EBP).

TECNICHE DIDATTICHE

Lezioni magistrali, tavole rotonde con dibattito tra esperti.

Con la sponsorizzazione
non condizionante di

